



Programmazione - Valutazione - Certificazione delle Competenze:
primo biennio



Titolo dell'Unità didattica per
Competenze:
ALLA SCOPERTA DEL GIALLO
Asse dei Linguaggi- Competenze
chiave di cittadinanza

L'attività proposta si fonda sulla consapevolezza che occorre riattraversare il sapere da strade diverse e differenziare l'azione didattica per rispondere a bisogni diversi e a stili di apprendimento differenti. Pertanto l'obiettivo di questa attività è il raggiungimento - attraverso interventi mirati e la metodologia laboratoriale - di competenze linguistiche (es. comprendere e comunicare in maniera corretta oralmente e per iscritto, acquisire la tecnica di lettura, produrre testi di vario genere) volte a migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima e i processi di motivazione ad apprendere.

La presente unità didattica introduce il modulo sulla LETTERATURA D' EVASIONE O DI CONSUMO, cioè su quei testi che gli studenti per lo più "consumano" da soli, al di fuori dei vincoli scolastici (le successive unità riguarderanno la fantascienza, la narrativa d'avventura e la *fantasy*).

Contesto di attuazione didattica

Classe	Periodo	Assi culturali	Docenti coinvolti
	secondo quadrimestre	Linguaggi	

Motivazione della proposta e suo valore formativo

Le motivazioni per coinvolgere gli studenti sono intrinseche al concetto stesso di evasione o di intrattenimento: leggere a scuola questi brani dovrebbe rafforzare la capacità di analisi testuale e contemporaneamente suscitare curiosità e desiderio di trasferire l'impegno della lettura su scritti di livello letterario. Ma ancora ci si propone di favorire la costruzione di un bagaglio formativo e culturale atto a promuovere il piacere della lettura e della scrittura. Il valore formativo dell' Unità si esprime e concretizza globalmente nel sostenere l'allievo nel processo di costruzione di sé all'interno dei sistemi classe, scuola e società, favorendo, per step graduali, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

L'azione didattica s'intreccia con l'operatività degli allievi stimolando motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante. L'apprendimento cooperativo e condiviso consente agli alunni di imparare facendo, di superare le criticità, colmare gli svantaggi e favorire il proprio successo scolastico. La didattica laboratoriale migliora la fiducia nell'uso delle proprie competenze e aumenta l'autostima nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi a breve termine dell'Attività

- partecipare attivamente alla soluzione di un problema;
- potenziare le capacità d'apprendimento;
- acquisire un metodo di studio/lavoro ordinato e funzionale;
- potenziare l'acquisizione di capacità organizzative.

Competenze Chiave di Cittadinanza

Comunicare - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Progettare

Competenze Asse Culturale Linguaggi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Apprendimenti che si intendono promuovere

Competenza attesa = Competenze di scrittura

Il lavoro sul giallo, e il riferimento specifico ai testi del genere, riconducibili a schemi ben precisi dal punto di vista del contenuto e della forma, si presta, oltre che all'usuale esercizio di scrittura (ad esempio, il riassunto e la relazione), ad una originale attività di scrittura creativa, che da un lato dà agli studenti la possibilità di misurarsi con la narrazione e di acquisirne le regole, dall'altro allena la loro fantasia e sviluppa le loro potenzialità creative.

L'attività di scrittura vera e propria - la produzione di un breve racconto giallo - verrà preceduta da un attento lavoro sull'individuazione delle costanti del genere esaminato e sarà realizzata attraverso il *cooperative learning*. Tale strategia evita problemi di isolamento, coinvolge ogni ragazzo in un lavoro individuale e collegiale e ha come scopo la creazione di una forte interdipendenza positiva tra i membri del gruppo.

Conoscenze

Il giallo, il thriller, l'horror
Le quattro fasi fondamentali in cui si articola un racconto poliziesco;
Le caratteristiche di ciascun autore, saper distinguere autore e narratore, tipo di narratore e tipo di focalizzazione;
Le tecniche del riassunto e gli elementi tipici del giallo;
Conoscenze della lingua italiana per la produzione di testi comunicativi
L'allievo sa:
Comunicare in modo consapevole ed efficace
Ascoltare in modo "empatico"
Acquisire informazioni adatte allo scopo
Comprendere

Abilità/capacità

L'allievo è in grado di:
selezionare le informazioni sui personaggi, sul luogo, sul tempo e sul metodo d'indagine;
individuare le tecniche narrative e le caratteristiche linguistiche e stilistiche del testo (termini tipici del giallo, lessico, periodo, connettivi, registro);
stimolare attività di scrittura creativa inventando una storia sulla base dei modelli letti e degli stereotipi del genere, fornendo dei parametri e graduando la scrittura (schema- scaletta- testo);
pianificare ed organizzare compiutamente il proprio discorso, adeguandolo all'argomento e alle finalità dell'emittente/del messaggio.
accettare il gruppo e lavorare in gruppo
riconoscere e rispettare i singoli ruoli all'interno di un'ottica di sistema e gestire i conflitti

L'allievo sa:

esercitare la propria autonomia - riconoscere la responsabilità individuale - organizzare il proprio lavoro in modo autonomo - esprimere autonomia di giudizio e portare a compimento il lavoro programmato

Indicatori di processo da usare per la valutazione autentica

Atteggiamenti/comportamenti osservabili	Processi di apprendimento verificabili
Interesse · Curiosità · Autonomia di scelta · Responsabilità · Disponibilità · Autonomia nel fare · Contestualizzazione	Socializzazione dei saperi · Organizzazione di contenuti e metodi · Uso dei saperi acquisiti · Criticità e confronto di modelli · Trasversalità di saperi e modelli · Capacità espositiva · Uso corretto della lingua italiana

1) Lezioni sul giallo (Libro di testo e materiale di studio in fotocopia)

Al termine del **1 step**:

Far emergere, attraverso una discussione di gruppo, le caratteristiche principali del giallo e sintetizzarle alla lavagna o sul quaderno, attraverso una mappa concettuale utile per l'esposizione guidata.

Valorizzazione degli alunni in difficoltà: La costruzione di una mappa concettuale favorisce il processo di rappresentazione della conoscenza. L'alunno è motivato a ragionare sui concetti e sui collegamenti per organizzare il senso delle informazioni evocate. L'apprendimento collaborativo conduce l'alunno ad acquisire conoscenze esplorandole e riorganizzandole.

2) Leggere, comprendere ed analizzare i testi (Poe e altri)

Durante il **2 step**, bisognerà:

Riconoscere nel racconto le quattro fasi che caratterizzano la struttura del racconto poliziesco; analizzare *l'incipit*; definire i ruoli dei personaggi - investigatore, vittima, colpevole - e le loro caratteristiche (in particolare, ricostruire un ritratto dell'investigatore); riflettere sul metodo usato dall'investigatore per risolvere il caso e sull'indizio; definire l'ambientazione e il tempo dell'azione; definire il tipo di narratore; riconoscere le caratteristiche linguistiche (termini tipici del giallo, lessico, periodo, connettivi, registro); comprendere attraverso quali espedienti narrativi e linguistici l'autore crea *suspence*; riflettere sui titoli, sul motivo per cui l'autore ha scelto quel titolo ed inventarne altri giustificandone la scelta; Confrontare i testi e individuare tramite una discussione collettiva gli elementi tipici del giallo ad enigma e quelli del *thriller*, producendo uno schema;

Valorizzazione degli alunni in difficoltà: L'attività si fonda sulla cooperazione fra gli studenti; anche gli alunni più deboli mettono a disposizione del gruppo classe il loro sapere e le loro competenze. A loro viene affidato il compito di formalizzare e organizzare le conoscenze, di utilizzare risorse reperibili in rete per 'investigare' su testi polizieschi e non presi in esame. L'alunno legge testi su supporto digitale ricavando dati per integrare le conoscenze scolastiche.

Artur Conan Doyle, *Il metodo di Sherlock Holmes*
 Agata Christie, *Il caso della signora disperata*
 Andrea Camilleri, *L'odore del diavolo*
 Patricia Highsmith, *La coquette*
 Edgar Allan Poe, *Il cuore rivelatore; Il Gatto nero, La lettera trafugata; La mascherata della morte rossa.*

Testi in rete:
 dal sito web: www.thrillercafe.it

3) Inventare e Produrre un giallo (esercizio di scrittura creativa)

Il **3 step** sviluppa i seguenti momenti :

Lavoro individuale: sintetizzare le caratteristiche del giallo e ciò che si deve fare per creare un giallo (lavoro di metacognizione); lavoro in coppia: confrontare, completare ed integrare i due lavori;

lavoro individuale (da svolgere a casa): scrivere la storia sulla base di una scaletta (definizione dell'inizio, dello sviluppo e della conclusione della storia, scelta del luogo e del tempo dell'azione, caratterizzazione dei personaggi, inserimento di altri elementi tipici del genere poliziesco quali l'alibi, gli indizi e il movente).

Valorizzazione degli alunni in difficoltà: La progettazione del testo avviene mediante indicazioni guidate. Agli alunni viene consegnata una 'ricetta' con vari ingredienti da utilizzare liberamente seguendo uno schema di sintesi degli elementi studiati e a lui già noti.

REGOLE GENERALI PER LA BUONA RIUSCITA DI UN GIALLO

1. Creare un **enigma** interessante.
2. Descrivere una **situazione iniziale** che susciti subito tensione e aspettativa in chi legge.
3. Costruire una **trama** di fatti credibili disposti in sequenza logica.
4. Inserire i **personaggi** essenziali (vittima, colpevole, detective, poliziotto...).
5. Sviluppare nell'ordine le quattro **fasi** in cui di solito si articola un testo poliziesco.
6. Descrivere brevemente, ma in modo efficace, **luoghi e personaggi** della vicenda.
7. Creare almeno una situazione di **suspence**.
8. Inserire qualche esempio di **retrospettiva** e di **prospettiva**.
9. **Concludere la storia** ricostruendo e collegando logicamente i fatti inseriti. Prevedere, eventualmente, un finale a sorpresa.
10. Dare un **titolo** significativo alla storia.

UNA RICETTA PER TANTI GIALLI

La narrativa poliziesca ha una struttura abbastanza costante e presenta alcuni personaggi ed elementi fissi. Ecco uno schema con gli ingredienti principali del giallo ed alcuni esempi che potranno esserti utili nella invenzione e stesura di un racconto poliziesco.

PERSONAGGI	BUONI	CATTIVI
	L'ingenuo L'onesto Lo sprovveduto I fiduciosi L'amico Il poliziotto L'investigatore I cattivi pentiti	Il ladro L'assassino Il ricattatore L'imbroglione Il nemico Il poliziotto corrotto Lo spione I buoni pentiti
MOVENTI	Alcuni tra i principali vizi capitali: invidia, gelosia, avidità, ambizione	
REATI	Furto, omicidio, ricatto, truffa, calunnia, danneggiamento, sabotaggio	
CORPI DEL REATO	Esplosivi, lame, bastoni, pietre, calze, funi e altri sistemi ingegnosi che dipendono dalla fantasia del colpevole	
INDIZI	Parole, rumori, macchie, impronte, tracce di sangue, lettere, telefonate e altri elementi che si possono rivelare compromettenti	

ALIBI	Ce ne sono di diversi tipi e vanno adattati alla situazione particolare. Chi commette un reato pensa subito a procurarsene uno adeguato
--------------	---

4) Verifica finale in classe

Lavoro individuale: scrivere la storia sulla base delle indicazioni date nella traccia.

Strategie

- *Brainstorming*;
- guida ai contenuti (discussione collettiva sollecitata da domande-stimolo, schematizzazione tramite mappa concettuale alla lavagna);
- lettura guidata dei testi considerata come momento "attivo" per l'apprendimento e finalizzata a riconoscere insieme le strutture narratologiche e linguistiche;
- analisi di due racconti come modelli per comprendere la struttura e le caratteristiche dei filoni del giallo (strategia imitativa);
- esercitazioni a casa individuali;
- correzione orale collettiva degli esercizi;
- breve lezione frontale, il più possibile aperta ad interventi ed osservazioni e finalizzata all'approfondimento ed alla sistematizzazione delle conoscenze;
- *cooperative learning* (strategia di gruppo): costruzione di un proprio testo (strategie euristica).

Tempi previsti

Periodo: febbraio/marzo

Fase 1: 6 ore; Fase 2: 6 ore; Fase 3: 4 ore; Verifica: 2 ore

Verifica e valutazione

- **CRITERI PER LA VERIFICA ORALE:**
aderire all'argomento/focalizzare la domanda;
fornire notizie sull'autore e sul contesto storico-culturale;
motivare l'appartenenza ad un particolare filone attraverso l'analisi formale e l'analisi dei personaggi, dell'ambiente, del reato, del metodo investigativo e della struttura narrativa
- con citazioni dal testo ed uso dei termini specifici del giallo -;
motivare le proprie considerazioni personali sul testo;
esporre il discorso in modo organico e corretto;
dimostrare competenze linguistiche e comunicative.
- **CRITERI PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE:**

OBIETTIVI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	VOTO
RISPETTO DEGLI ELEMENTI RICHIESTI	Elaborato rispondente ad un solo elemento	2
	Elaborato rispondente a due elementi	4
	Elaborato rispondente a tre/quattro elementi	6
	Elaborato rispondente a tutti gli elementi in modo corretto ed essenziale	7/8
	Elaborato rispondente a tutti gli elementi in modo ricco ed approfondito	9/10

ORGANIZZAZIONE LOGICO- ESPOSITIVA	Testo non organizzato in modo coerente	2
	Testo parzialmente coerente	4
	Testo strutturato in maniera semplice, ma coerente	6
	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	7/8
	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti, impostato in maniera originale	9/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Testo non corretto, con gravi e diffusi errori di grammatica (più di 8 errori)	2
	Testo poco corretto, con qualche grave errore di grammatica (5-8 errori)	4
	Testo quasi corretto, con qualche lieve errore di grammatica (3-4 errori)	6
	Testo corretto, con frasi sufficientemente elaborate (1-2 errori)	7/8
	Testo corretto, con sintassi elaborata (nessun errore)	9/10
PROPRIETÀ LESSICALE	Diffuse e gravi improprietà lessicali: presenza di termini usati con significato errato	2
	Diverse improprietà lessicali	4
	Qualche improprietà lessicale	6
	Lessico corretto e appropriato	7/8
	Lessico corretto, vario ed appropriato	9/10